

<p><b>VENERDÌ</b> <b>19 AGOSTO</b> Rut 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145; Mt 22,34-40 <i>Loda il Signore, anima mia</i></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Caverzan Carlo (XX ann.); Santin Franco; Fabris Giuseppe e Girolamo.</p>
<p><b>SABATO</b> <b>20 AGOSTO</b> <b>S. Bernardo</b> Rut 2,1-3.8-11; 4,13-17; Sal 127; Mt 23,1-12 <i>Benedetto l'uomo che teme il Signore</i></p>	<p><b>Ore 17.30: Adorazione Eucaristica</b> <b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Cavallin Francesco; Merlo Giulio , Storgato Eliseo; Bessegato Carmela e Maria,; Tessari Angela Rosetta; Da Riva Mosè; Fuser Orazio.</p>
<p><b>DOMENICA</b> <b>21 AGOSTO</b> <b>XXI DOMENICA T.O.</b> <b>S. Pio X</b> Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20 <i>Signore, il tuo amore è per sempre</i></p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Merlo Pietro; Santin Ida; Cavallin Antonio, Savietto Angela, Suor Narcisa; Trinca Secondo; Def. Fam. Fornasier Santa. <b>Ore 10.30 S. Messa:</b> per la Comunità</p>

- Un particolare **ringraziamento è doveroso verso coloro che hanno resa bella e accogliente la festa del nostro Santo Patrono** (dalla liturgia, alla festa a mons. Daniel, alla Pesca e a tutto il lavoro della cucina, dei servizi, etc...) **GRAZIE!**
- Il 18 settembre ci sarà il Pellegrinaggio **MARIANO alla MADONNA del FRASSINO a Verona** (€ 15 adulti, € 10 ragazzi da 4 a 10 anni, gratuito per i ragazzi della 1<sup>a</sup> comunione).
- Per **aiutare le popolazioni del CORNO D'AFRICA** ci sono dei contenitori nel bar della sagra; è possibile donare tramite c/c postale n. 347013 intestato a Caritas Italiana (specificando "carestia Corno d'Africa 2011"). Il 18 settembre ci sarà una raccolta straordinaria a sostegno di queste popolazioni.
- Offerta per il Campanile. Euro 34,07.
- Sono partiti i **Giovani per Madrid per La Giornata Mondiale della Gioventù**, insieme a tutti i giovani del mondo e al Papa.
- Per chi vive il tempo delle vacanze suggerisco **letture buone e intelligenti**: aiutano a nutrire lo spirito in modo saggio.

*Buona Settimana a tutti !!*



## PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia  
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web

[www.parrocchiasangaetano.it](http://www.parrocchiasangaetano.it)



## Domenica 14 agosto 2011

### Dal Vangelo secondo Matteo (15,21-28)

*In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.*

*Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.*

I brani scritturistici odierni sembrano in apparenza smentire che tutti gli uomini, oggetto di amore e di benevolenza del Padre, sono amati in ugual misura e alla pari sono destinatari della salvezza apportata da Dio, soprattutto nel brano evangelico, nel quale Gesù, di solito così sensibile e benigno nei confronti di chiunque gli chieda aiuto e assistenza, fossero pure i più lontani e gli sconosciuti, sembra mostrare indifferenza e freddezza nei confronti di una povera donna che lo supplica per sua figlia: "Sono stato mandato alle (sole) pecore perdute della casa di Israele" è la secca risposta che egli rivolge dopo tante insistenze a chi lo prega di porre fine alle lagnanze di questa donna. E poi soggiunge: "Non sta bene gettare via il pane dei figli per darlo ai cagnolini", espressione che si direbbe addirittura offensiva e ingiuriosa!

Sembrirebbe che Gesù voglia privilegiare solamente coloro che hanno in comune con noi la radice in Abramo, Isacco e Giacobbe, quindi i soli Giudei e Israeliti, escludendo dalle sue preferenze tutti gli uomini e per estensione i popoli e le razze che non appartengano al popolo eletto da Dio. La donna che gli sta chiedendo aiuto è infatti una pagana che egli paragona ignominiosamente ai "cagnolini", il che rafforza ancor di più l'idea del disprezzo e della discriminazione.

I "cani" sono infatti nella Scrittura i non Israeliti, soprattutto quanti non condividono la stessa fede nell'unico Dio onnipotente e salvatore che si è manifestato al popolo dell'Antica Alleanza e nei loro confronti anche Paolo metterà in guardia tutti i

credenti: "Guardatevi dai cani; guardatevi dai cattivi operai" (Fil 3, 2), collocando i non Israeliti addirittura fra la gente ripugnante, fra coloro che non meritassero le attenzioni degli apostoli, non avendo essi alcuna comunanza con la nuova Comunità inaugurata dal sangue di Cristo: la Chiesa. Proprio Paolo però afferma la necessità di annunciare il lieto messaggio anche ai pagani. Rivolto ai Giudei egli anzi sentenzia: "Era necessario che fosse annunciata a voi per primi la Parola di Dio; ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco noi ci rivolgiamo ai pagani." (At 13, 46). Proprio dei Gentili (appunto i pagani) convertiti egli sarà il difensore anche su certe questioni interne della Chiesa relative ad esempio alla circoncisione, e appunto lui sarà il promotore del vangelo rivolto ai pagani. Come si spiega allora questo accanimento nei loro confronti, questa definizione blasfema di "cani" e soprattutto questa discriminazione di cui Gesù sembra inizialmente essere fautore?

E' lo stesso Paolo, nell'espressione succitata a fornirci la soluzione del problema, che è molto consolante e di sollievo:

1) **la salvezza viene rivolta a tutti quanti**, ma IN PRIMO LUOGO ai Giudei, non già perché li si voglia esaltare rispetto a tutti gli altri ma perché essi sono stati i primi destinatari dell'annuncio, i primi a cui il Messia è stato promesso e prefigurato nella Legge e nei Profeti, e adesso comunicato nella persona di Gesù Cristo. Essi per primi sarebbero tenuti a corrispondervi e ad aderire alla parola di salvezza che è il Vangelo.

2) Quanto ai cosiddetti "cani", essi non necessariamente indicano tutti i non credenti nel Dio di Israele, ma soltanto coloro che si ostinano a rifiutare la salvezza, persistendo nella pretesa razionalistica a loro consona e nella negazione ostinata del Dio vivente e rivelato. Tali potenzialmente potrebbero essere coloro che non condividono la nostra fede a motivo delle differenti provenienze culturali o di diverse impostazioni di formazione e di pensiero, appunto i pagani, i razionalisti e gli affermati miscredenti, e tuttavia sia Paolo che lo stesso Gesù riscontreranno che, sia pure inconsapevolmente, vi è molta più fede in questi che non nei presunti credenti Giudei.

E' il caso del centurione romano che manifesta una fede sincera e disinvolta nel Cristo, al punto da credere che basti una sola parola per guarire il suo servo malato (Lc 7,8) ed è anche il caso della donna di cui al Vangelo di oggi, la quale, sebbene pagana di estrazione e di cultura, mostra di avere una fede nel Signore molto più eloquente dei presunti "perbenisti Giudei". Ella infatti risponde a Gesù: "Anche i cagnolini mangiano i resti che cadono dalle mense dei padroni"; cioè: ai pagani basta anche un decimo di quello che il Messia fa solitamente ai padroni Giudei per essere salvati. Questa donna sorprende di conseguenza non poco Gesù, poiché manifesta di avere nei confronti del suo Vangelo una fede molto più eloquente di tutti gli altri e si mostra addirittura di esempio per tutti coloro che presumono di credere e di essere a buon punto con la propria coscienza. L'ammirazione del Signore nei suoi riguardi, come già per il centurione romano, è pertanto

incommensurabile e le merita molta attenzione e il premio della guarigione della figlioletta.

**Il comune denominatore non è dato quindi dall'essere Giudei o pagani, ma dalla FEDE nella Buona Notizia, cioè nell'accoglienza libera e disinvolta della figura e del messaggio di Gesù Messia, la quale può essere data a tutti, perché il dono divino di Grazia nel Cristo viene concesso a piene mani a tutti gli uomini (Rm 5, 15), come pure da parte di tutti può essere esternato e messo in atto.**

<b>MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA</b>	
<p style="text-align: center;"><b>DOMENICA</b> <b>14 AGOSTO</b> <b>XX DOMENICA T.O.</b> <b>S. Massimiliano M. Kolbe</b> Is 56,1.6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28 <b>Popoli tutti,</b> <b>lodate il Signore</b></p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Saviotto Adriano e Giuseppe; Gallina Leone; Santin Ida; Cusinato Clara; Simeoni Francesco; Cervi Pietro e Gallina Elisa</p> <p><b>Ore 10.30 S. Messa:</b> per la Comunità</p>
<p style="text-align: center;"><b>LUNEDÌ</b> <b>15 AGOSTO</b> <b>ASSUNZIONE B.V. MARIA</b> Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56 <b>Risplenda la Regina,</b> <b>Signore, alla tua destra</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA</b></p> <p><b>Ore 9.00 S. Messa:</b> Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Luigi, Regina Maria; Gallina Mario, Pietro, Federico e Zamprognò Amalia; Zanetti Franco.</p> <p><b>Ore 10.30 S. Messa:</b> per la Comunità</p>
<p style="text-align: center;"><b>MARTEDÌ</b> <b>16 AGOSTO</b> <b>S. Rocco</b> Gdc 6,11-24a; Sal 84; Mt 19,23-30 <b>Il Signore annuncia</b> <b>la pace per il suo popolo</b></p>	<p><b>La S. Messa delle 18.30 non c'è, è sospesa</b></p> <p><b>Alle 15.30 c'è il funerale di Damiano Quagliotto</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>MERCOLEDÌ</b> <b>17 AGOSTO</b> Gdc 9,6-15; Sal 20; Mt 20,1-16 <b>Signore, il re gioisce</b> <b>della tua potenza!</b></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Albanese Agostino, Innocente Guido, Cavallini Omero, Def. Fam. Innocente; Mazzocato Giuseppe e Ginevra.</p>
<p style="text-align: center;"><b>GIOVEDÌ</b> <b>18 AGOSTO</b> Gdc 11,29-39a; Sal 39; Mt 22,1-14 <b>Ecco, Signore, io vengo</b> <b>per fare la tua volontà</b></p>	<p><b>Ore 18.30 S. Messa:</b> Benefattori Parrocchia (vivi e def.ti); Favero Pellegrino, Def. Fam. Gallina Pietro e famiglie (vivi).</p>